

Le iniziative biellesi

## La Fondazione Bonino in aiuto dell'Africa

«Buona parte dei decessi in Africa non si verificherebbe se i bambini non fossero malnutriti. Occorre continuare a sostenere progetti volti a prevenire questa problematica, assicurando un'alimentazione sostenibile alle famiglie e formando il personale sanitario locale». E su questo aspetto che si è soffermato Paolo Bonino, presidente della fondazione Maria Bonino, nell'inaugurare il consueto incontro annuale con la comunità biellese, tenutosi venerdì al salone Biverbanca a Biella.

**La storia.** Maria Bonino è stata un medico pediatra biellese che ha svolto gran parte della sua vita professionale come volontaria in Africa ed è deceduta nel

marzo 2005 in Angola in seguito a un'epidemia di febbre emorragica. La Fondazione, istituita nel 2006, intende proseguire il suo lavoro nel continente africano.

Durante la serata si è registrato un interessante intervento di Gianni Tognoni, farmacologo di fama internazionale, direttore dell'Istituto Mario Negri di Pescara e da settembre nel comitato scientifico della Fondazione. L'esperto ha parlato di "crimini di pace" che dimezzano la speranza di vita in Africa, frutto di un diritto alla salute considerato non come bene disponibile ma variabile, sottolineando i ritardi da parte dei paesi sviluppati nell'affrontare il problema della fame nel mondo.



**I fondi.** Negli ultimi anni la fondazione ha intanto registrato un trend positivo nella raccolta di contributi (si parla di 115.969 euro ricavati nel 2011). Discorso simile anche per il 5 per mille, che è stato destinato al sostegno della formazione di personale sanitario e tecnico a Uige, in Angola. «Dal 2007 - ha spiegato Sergio Albertazzi, membro della fondazione - sono stati finanziati progetti in vari paesi africani per un totale di 634.416 euro, di cui 170.980 nel 2011». Verrà infine presentato sabato 17 dicembre, alle 21 nell'auditorium di Città Studi, il libro di Paolo Rumiz "Il bene ostinato", dedicato alla Bonino e all'attività di Medici con l'Africa.

● Nicola Muzio